

Sussurri & Grida**Municipalizzate, il governo riprova a cancellarne 3.000**

(l. sal.) Dovrebbe arrivare con il disegno di legge di Stabilità il primo passo per ridurre il numero delle società partecipate dagli enti locali da 8 mila a 1.000, come promesso dal governo. In particolare, potrebbe essere prevista la liquidazione delle 3 mila società che hanno meno dipendenti rispetto ai componenti del consiglio d'amministrazione e che hanno un fatturato inferiore ai 100 mila euro l'anno. Le cosiddette scatole vuote, come le ha definite ieri il sottosegretario alla Pubblica amministrazione, Angelo Rughetti. Gli altri passi per ridurre il numero delle società dovrebbero arrivare con provvedimenti successivi. Tra le ipotesi c'è la dismissione delle partecipate minoritarie: sono 2.500 le società (in parte anche queste nella categoria delle scatole vuote) in cui l'ente pubblico ha una partecipazione inferiore al 20%, secondo uno studio dell'associazione Prodemos. Mentre è possibile che venga fissata una soglia minima di abitanti (30 mila?) per i Comuni che vogliono conservare le loro società, ammettendo delle deroghe per le unioni di Comuni. Oggi le società partecipate dai Comuni al di sotto dei 30 mila abitanti sono 2.310.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

